

Politica

26 Maggio 2021

## Coraggiosa, appello a Confindustria contro i licenziamenti

**Servono scelte che facciano fare passi avanti, buoni investimenti e buon lavoro. Il 27 maggio saremo a fianco dei sindacati al presidio**



**26 Maggio 2021** “Alcuni contenuti della bozza che circola sul DL Semplificazioni sono molto preoccupanti e, se saranno mantenuti, il Parlamento dovrà correggerli”, ha detto il sen. Vasco Errani. Sullo stesso tema i segretari generali di CGIL CISL e UIL Emilia-Romagna si sono dichiarati pronti ad attivare forme di mobilitazione.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza “è l’occasione di investimenti e di rilancio – dice Ravenna Coraggiosa – ma è fondamentale farlo valorizzando il lavoro e non scaricando su lavoratrici e lavoratori i costi della pandemia. Abbiamo salutato il “Patto regionale per il Lavoro e per il Clima” come una grande innovazione: indica uno sforzo comune per evitare licenziamenti e condivide un modello di sviluppo e gestione degli appalti pubblici fondato su legalità e qualità del lavoro. Auspichiamo che tutti assumano questa direzione.

Un conto è superare la burocrazia, altra cosa è l’abolizione della soglia dei subappalti o addirittura il ritorno ‘al massimo ribasso’ ”.

Un salto “inaccettabile” sia dal lato dei diritti, della sicurezza del lavoro sia dal lato della salvaguardia della qualità delle opere, della competitività e del contrasto alle infiltrazioni mafiose. “Lo diciamo con forza assistendo di nuovo a un dibattito sullo sblocco dei licenziamenti non accompagnato dalla riforma degli ammortizzatori sociali, dopo una settimana in cui ancora una volta la cronaca è segnata da gravi incidenti. Condividiamo le ragioni del presidio “Fermiamo la strage nei posti di lavoro” indetto da CGIL-CISL-UIL per un nuovo patto per la salute e sicurezza che risponda all’emergenza degli infortuni e delle morti”.

“Facciamo un appello a Confindustria perché sia parte attiva in questo difficile passaggio. Abbiamo già sottolineato alcuni aspetti legati alla ripartenza: grazie agli hub interaziendali le imprese possano contribuire alla campagna vaccinale in modo importante e positivo, ma ci interroghiamo sulla capacità di presa in carico di tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori in subappalto o di quei collaboratori saltuari (pensando ad esempio al turismo e ai servizi) che non vorremmo ancora una volta discriminati e lasciati a loro stessi. Allo stesso modo riconosciamo che le imprese possono essere protagoniste della transizione ecologica dalle energie fossili verso le rinnovabili”.

Ravenna Coraggiosa “pensa che le risorse del Pnrr siano un’occasione per la competitività, per favorire la

riconversione, affrontare strutturalmente il divario di genere e offrire alle aziende occasioni di crescita economica e occupazionale.

È il momento di guardare avanti: buoni investimenti e buon lavoro. Qualifichiamo il nostro sviluppo, miglioriamo il sistema territoriale romagnolo e teniamo alta l'attenzione su sicurezza e legalità". □

© copyright *la Cronaca di Ravenna*